m_lps.35.Registro Decreti.R.0000122.29-12-2023

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

L'ORGANISMO INTERMEDIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", il quale all'art. 10 modifica l'art. 10 del D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2023, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2023 al n. 1750, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, decorrente dal 27 aprile 2023 per la durata di tre anni;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e

dall'associazionismo;

VISTO altresì l'articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale definisce l'integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

VISTA la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

VISTA la Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali";

VISTO il Decreto Legislativo il D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

VISTO il Programma Nazionale per il sostegno del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione per il periodo 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 ed il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027" che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;

VISTO l'obiettivo specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale suddetto, le cui attività sono descritte alla sezione 2.2, che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale

(intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia;

VISTO l'articolo 71, paragrafo 3 del suddetto Regolamento (UE) 2021/1060 con cui l'Autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;

VISTA la Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione **d**elle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale FAMI 2021/2027 - codice CCI 2021IT65AMPR001- e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale;

VISTO altresì il successivo articolo 6 della medesima Convenzione, con il quale sono attribuite all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie per il periodo 2021-2027 per un importo totale di € 160.000.000,00 (Euro centosessantamilioni/00) per l'attuazione degli interventi di cui alla Programmazione Esecutiva - Obiettivo Specifico 2 PN FAMI;
VISTO il SIstema di GEstione e COntrollo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione e all' Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17.11.2023;

VISTO che la Regione Siciliana ha trasmesso con nota prot. num. 2300 del 03.08.2023 una proposta di un progetto a carattere multiregionale con le Regioni Puglia, Calabria, Campania e Basilicata, volto a superare le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità insistenti nei territori delle cinque Regioni del Sud partner attraverso un piano integrato di interventi regionali e interregionali, in continuità con i precedenti programmi Su.Pr.Eme Italia e PIU Supreme;

VISTO che il "Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera" all'articolo 3 conferisce alla Regione Siciliana il ruolo di capofila del partenariato;

VISTO il decreto dell'Organismo Intermedio prot. n. 69 del 20 settembre 2023, con il quale è stato adottato l'Invito ad hoc "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", a valere sull'Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei

cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale e con il quale sono destinati € 30.000.000,00 per la realizzazione di un progetto a valere sull'Invito ad hoc suindicato;

CONSIDERATO che in data 30.11.2023, è scaduto il termine per la presentazione della proposta progettuale di cui al suddetto invito *ad hoc*;

RILEVATO che la Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, ha presentato sul sistema informativo FAMI la proposta progettuale denominata "Su.Pre.Me 2" (PROG – 910), entro il termine indicato nell'invito ad hoc;

VISTO il Decreto di nomina della Commissione di valutazione prot. n. 104 del 04 dicembre 2023;

RILEVATO che la predetta commissione di valutazione nella seduta del 18 dicembre 2023 ha deliberato che la proposta progettuale "SuPre.Me 2" (PROG- 910) presentata dalla Regione Siciliana in qualità di beneficiario capofila, è idonea in quanto in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'invito ad hoc adottato con DD n. 69 del 20 settembre 2023 ed ammissibile al finanziamento in quanto, sotto il profilo del merito, valutato in base ai criteri di cui all'art. 9 dell'invito ad hoc, ha ottenuto un punteggio complessivo pari a 64/100;

VISTO il decreto dell'Organismo Intermedio prot. n. 120 del 21 dicembre 2023 con il quale è stata approvata la proposta progettuale "Su.Pr.Eme 2" (PROG-910) a valere sull'Invito ad hoc adottato con DD n. 69 del 20 settembre 2023 ed ammessa a finanziamento per un importo complessivo pari a € 30.000.000,00, disponendone altresì la pubblicazione sul sito internet istituzionale www.interno.gov.it e sul portale www.lavoro.gov.it – nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTA la nota prot. n. 3904 del 21 dicembre 2023 con la quale l'Organismo intermedio comunicava alla Regione Siciliana l'ammissione a finanziamento del progetto "Su.Pr.Eme 2" (PROG-910) richiedendo integrazioni al fine della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione;

VISTE le integrazioni trasmesse dalla Regione Siciliana con mail PEC acquisita al protocollo n. 3943 in data 27 dicembre 2022 e PEC acquisita al protocollo n. 3957 in data 29 dicembre 2023, e positivamente valutate dal responsabile del procedimento;

VISTI i mandati sottoscritti dai partner co-beneficiari per il conferimento alla Regione Siciliana della delega alla firma della Convenzione di sovvenzione con l'Organismo intermedio del PN FAMI 2021-27 relativamente al progetto denominato "Su.Pr.Eme. 2";

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VISTA la Convenzione di Sovvenzione PROG - 910 sottoscritta in data 29.12.2023, per l'attuazione del progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG -910);

RITENUTA la suddetta convenzione regolare nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità, a valere sulle risorse assegnate all'Organismo intermedio nell'ambito della programmazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-27, di risorse, coerenti per oggetto e destinazione, sufficienti a coprire l'impegno di spesa necessario per il finanziamento del suddetto intervento;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, si approva la Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 29.12.2023 tra l'Organismo intermedio e la Regione Siciliana., con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi all'attuazione del progetto "Su.Pr.Eme 2" (PROG-910), da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo pari a € 30.000.000,00 (Euro trentamilioni/00).

Articolo 2

E' impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamilioni//00) a valere sulle risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" a favore della Regione Siciliana (C.F. 80012000826) via Trinacria, 34, Palermo (PA), 90144, Italia.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

L'ORGANISMO INTERMEDIO
Stefania Congia



Firmato digitalmente da
CONGIA STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI